

#The.
Cover
@HINOWA

Dagli esordi nel settore dei **miniescavatori**, alla focalizzazione su una gamma in cui dominano le **piattaforme aeree cingolate**, senza dimenticare i **minidumper**, i **transpallet** e il comparto **sottocarri**. **35 anni** di continue **innovazioni** che hanno mantenuto la promessa insita in un nome, **Hinowa**, sempre più proiettato verso la **sostenibilità ambientale**



DI CRISTIANO PINOTTI



DI HINOWA



Gli anni Ottanta nell'immaginario collettivo spesso vengono rappresentati come un periodo quasi irripetibile. Pieni di vita, di contrasti e di euforia, hanno segnato indelebilmente la vita del nostro Paese. È in questo clima che nel 1987 nasce a Nogara, in provincia di Verona, Hinowa, una società figlia di una lunga tradizione familiare e che, in quel nome, intendeva esprimere due concetti divenuti nel tempo importantissimi: "innovazione" e "modernità". Ripercorriamo insieme questa storia in cui il traguardo dei 35 anni è solo l'inizio.

Le origini

Come accennato, la nascita di Hinowa affonda le proprie radici nelle vicende della famiglia Fracca. Se nei primi anni Cinquanta Leonida Fracca - il padre di Dante, fondatore e presidente di Hinowa - aveva fondato le officine meccaniche Cofra, nel 1964 Benito Fracca (zio di Dante, ndr) aveva avviato la produzione delle perforatrici Fraste. Un mondo, quello dei Fracca, intriso di meccanica e di progettazione, l'humus ideale per far nascere in Dante la volontà di costruire qualcosa di innovativo, perfettamente integrato nel fermento tipico degli anni Ottanta. La nuova società si impegna da subito nella progettazione e nella costruzione di macchine compatte per l'edilizia. Tra questi il microescavatore SH4, il minidumper HP400 RI, il miniescavatore DM18, affiancati dai carri cingolati della serie PT. Nel 1992 viene inaugurato il nuovo stabilimento di via Fontana e si intensifica la produzione dei miniescavatori impreziositi da un massiccio utilizzo di componentistica oleodinamica e meccanica soprattutto made in Italy e da una sempre più elevata attenzione per il design.

La svolta del sollevamento

Nel 1998 lo sguardo di Hinowa cambia prospettiva e si rivolge verso l'alto. Ed ecco la nascita delle prime piattaforme aeree semoventi su carro cingolato con l'introduzione della serie Picchio, realizzata in collaborazione con Oil&Steel. Il successo dei primi modelli induce Hinowa ad avviare la produzione della prima gamma completamente progettata e costruita negli stabilimenti veronesi. Siamo nel 2003 e nasce la prima Goldlift 14.70, che raggiungerà il notevole traguardo delle oltre 2.000 unità vendute in tutto il mondo. Allo stesso tempo Hinowa sviluppa la gamma dei minidumper che passano dagli originari tre modelli a una famiglia ben più completa: sette versioni allestibili con oltre 20 accessori per ogni lavoro e ogni specifica necessità. Grande movimento anche nel settore sottocarri disponibili in diversificati modelli e configurazioni, con carreggiata fissa o allargabile, con cingoli in gomma o in acciaio, per portate da 0,8 a 24 t. Non ce ne vorranno gli

Sopra, un'immagine storica che rappresenta la gamma Hinowa nel 1987



Sopra, il logo dei 35 anni. Sotto, la struttura che ospita la nuova mensa e la sala riunioni



#The.
Cover
@HINOWA

estimatori di queste tipologie di prodotto, ma da qui in avanti ci concentreremo soprattutto sulle piattaforme.

La famiglia sui allarga

L'apprezzamento del mercato del sollevamento porta al rapido incremento della gamma. Nascono così la Lightlift 14.72 (premiata novità Eima 2005) e, due anni più tardi, la LL 19.65. Si tratta di modelli con filocomando che permettono all'operatore di intervenire sulla macchina da terra e dal cesto. Se gli anni Duemila coincidono con l'espansione dell'impianto industriale (tema al quale abbiamo dedicato un apposito box di approfondimento), il 2008 è anche l'anno della grande crisi economica che ingesserà il mercato per parecchi anni. La pessima congiuntura economica globale non frena la voglia di innovare della società veneta che, con coraggio, proprio nel 2008 introduce la piattaforma Lightlift 23.12, la prima macchina



I nuovi magazzini verticali



Il reparto produttivo dedicato ai sottocarri

#Una struttura in continua evoluzione

L'unità produttiva Hinowa negli anni è stata completamente trasformata e oggi è lo specchio fedele

Osservando le foto d'epoca, lo stabile del 1992, così contenuto, fa quasi tenerezza. Già nel 1999 l'unità produttiva ha però subito un primo ampliamento,

che è divenuto decisamente più consistente nel 2006, con un'espansione dell'area coperta del 50%, al fine di raggiungere i 13.000 m². Dopo solo sei anni,

siamo nel 2012, ecco un'ulteriore espansione dello stabile. L'area totale raggiunge i

90.000 m² di cui ben 20.000 coperti. Ampliamenti che vedono nuovi step nel 2017 e nel 2021. Lo scorso anno ha visto anche un importante intervento "strutturale e strategico", con la separazione del comparto assistenza dall'area produttiva e la sua ricollocazione in uno stabile apposito di 3.000 m², posto a 2 km dalla sede principale. La

crescita dei comparti produttivi, dei magazzini e degli uffici, è stata arricchita da altrettanti importanti investimenti, che oggi si concretizzano in tre nuovi robot di saldatura per importanti benefici quali: integrazione del processo di produzione, ottimizzazione logistica ed elevata precisione delle finiture. Hinowa ha inserito anche alcuni bracci di misura con



→ Le piattaforme

Con altezze di lavoro comprese tra i 13 e i 33 m, la gamma delle piattaforme aeree cingolate Performance IIIS si declina in sei modelli:

- Lightlift13.70PIIS
- Lightlift15.70PIIS
- Lightlift17.75PIIS
- Lightlift20.10PIIS
- Lightlift26.14PIIS
- Lightlift33.17PIIS

La famiglia delle piattaforme telescopiche Lithium-ion Telecrawler TC si compone invece di quattro modelli:

- TeleCrawler13 N
- TeleCrawler13 S
- TeleCrawler22 N
- TeleCrawler22 S

Tutte le TC beneficiano di carro cingolato a traslazione "Full Electric" e allargabile, area di stabilizzazione compatta, controllo automatico dell'estensione del braccio telescopico, funzioni "Go Home" e "Go Back", nuovo cesto DSE, con innovativa doppia entrata e fondo con griglia, per una portata di 136 kg (TC13N), o 230 kg (TC13S).

oltre i 20 m di altezza di lavoro. E non finisce qui. Il 2008 vede anche la nascita del sistema brevettato Lithium-ion: un pacco batterie agli ioni di litio (LiFePo4) appositamente pensato per le piattaforme aeree Goldlift e Lightlift. In sostanza, con il Lithium-ion Hinowa apre le porte a una soluzione alternativa ed eco-sostenibile rispetto al tradizionale motore termico. Da segnalare inoltre, l'anno successivo, l'excursus nel mondo delle autocarrate con la nascita della piattaforma Orchidea lift 21.11, montata su Nissan Cabstar da 3,5 t, patente B.

Una gamma sempre più evoluta e completa

Il 2010 di Hinowa si apre con il restyling di tutta la serie di piattaforme Lightlift, ora denominata Performance IIIS. Le macchine vengono dotate, di serie, del nuovo telecomando NBB, di stabilizzazione e destabilizzazione automatica simultanea di tutti gli stabilizzatori, di sistema



di assistenza remota e di geolocalizzazione e prevedono una nuova componentistica idraulica per una sempre più elevata fluidità e contemporaneità dei movimenti.

Ormai le piattaforme rappresentano il core-business dell'azienda (la produzione di miniescavatori e di minipale viene completamente abbandonata) che incrementa la propria notorietà sul mercato attraverso apprezzati demo-tour e con la partecipazione a innumerevoli fiere di settore. Il 2012 è l'anno di esordio delle piattaforme aeree LL17.75 e LL20.10 della serie Performance IIIS, con portata fissa di 230 kg sull'intero diagramma di lavoro, permettono di configurare ogni macchina in base alle esigenze specifiche di ogni cliente. Se Intermat 2015 tiene a battesimo la nuova 26 m LL26.14 Performance IIIS, il Bauma dell'anno successivo lancia i nuovi modelli Performance nella fascia dai 15 ai 20 m di altezza che si caratterizzano per varie soluzioni tecnologiche e per una sempre più elevata attenzione per la sicurezza (la cesta in alluminio posizionata su ruote è infatti predisposta per il dispositivo di anti-schiacciamento). Innovazioni che, nel 2018, trovano conferma a Intermat, fiera che premia la nuova Lightlift 33.17, forte di una configurazione articolata in due

Il comparto produttivo in cui vengono costruite le piattaforme aeree

di un costruttore proiettato verso il futuro

scanner laser per il rilevamento rapido e preciso della geometria del pezzo, la sovrapposizione e il confronto del disegno tecnico con la scansione 3D del componente.

Il tutto per diminuire drasticamente le perdite di tempo e gli sprechi. Da segnalare anche la stampante 3D per la realizzazione di modelli tridimensionali usati come

prototipi e test di componenti meccanici in tempi rapidi. Di notevole importanza anche la creazione di una nuova mensa e di una nuova sala riunioni, il rinnovamento del sistema di climatizzazione degli ambienti lavorativi e la realizzazione dei nuovi magazzini verticali. Il tutto attraverso un preciso impegno ecosostenibile che ha visto l'installazione di pannelli solari,



l'utilizzo di vernice ad acqua e la depurazione delle acque reflue. Soluzioni che ben si sposano con le scelte progettuali legate alle piattaforme e che vedono l'utilizzo del sistema Lithium-

ion, della tecnologia Bi-energy (batterie al litio e motore diesel). Hinowa sta inoltre partecipando al progetto carbon footprint, finalizzato all'azzeramento delle emissioni con metodi CSS.

#The.
Cover
@HINOWA

“The Future is now”. Pay-off, motto, promessa, queste poche parole in inglese (scelta oculata vista l'estrema internazionalizzazione della distribuzione Hinowa) sintetizzano meravigliosamente il percorso e la traiettoria della società veronese. Questi primi 35 anni hanno visto grandi e profonde trasformazioni, che hanno permesso di raggiungere obiettivi prestigiosi. Ma non rappresentano un traguardo. Perché, appunto, “il futuro è adesso”, è qualcosa che gli uomini e le donne Hinowa stanno costruendo con il loro cervello, le loro mani e il loro cuore.



Davide Fracca, Sales & Marketing Director di Hinowa

L'area dedicata alla produzione dei minidumper

elementi indipendenti che, grazie al doppio sfilo e al jib, consentono il lavoro anche in negativo per la più alta delle macchine Hinowa.

Il successivo Bauma del 2019 segna invece un'evidente svolta Green con le piattaforme LL26.14 e LL33.17 con sistema ibrido Bi-energy (pacco batterie litio e motore termico) e il concept HS701E Lithium-ion.

Le piattaforme telescopiche Telecrawler

Oltre al Covid (e sinceramente ne avremmo fatto a meno) il 2020 porta con sé anche la nascita delle piattaforme telescopiche della serie Telecrawler TC13N (narrow) e TC13S (standard), che adottano gli innovativi motori elettrici a magnete permanente Torque Hub. Macchine completamente nuove all'interno del panorama Hinowa, si caratterizzano per il filo muro automatico, azionato da un sistema intelligente che regola



Dante Fracca, fondatore e Presidente di Hinowa

l'estensione degli sfili in funzione dell'altezza, e le funzioni Go-home e Go-back, già conosciute sulle LL33.17.

Il prossimo futuro

E così siamo arrivati a oggi. Ma cosa dobbiamo aspettarci da Hinowa per l'immediato futuro? Per capire dove stia andando la società di Nogara, lasciamo la parola a Davide Fracca, Sales & Marketing Director di Hinowa. “Il mercato Europeo nel 2021 è cresciuto oltre il 10% e prevediamo il medesimo trend anche per il 2022. A livello produttivo stiamo consolidando la linea delle macchine telescopiche con la TC22 che, a fronte di una buona richiesta, verrà distribuita in tutta Europa. Inoltre questo non sarà certamente l'ultimo modello telescopico. Allo stesso tempo, a livello distributivo stiamo aumentando i prodotti in linea con la sostenibilità ambientale come il bi-energy e il lithium-ion. Si tratta di modelli sempre più richiesti in tutta Europa, e in particolare in Paesi come la Svizzera e la Germania”. Ovviamente gli occhi di tutti gli operatori del settore sono puntati sul prossimo Bauma, appuntamento che Hinowa intende affrontare da protagonista. “Al Bauma”, svela Davide Fracca, “porteremo certamente il restyling della piattaforma LL2010 con opzione bi-energy (motore diesel + litio) e altri ulteriori due modelli, uno in fascia alta e uno in fascia bassa”.

➔ La gamma

La gamma Hinowa comprende molteplici tipologie di prodotti che sono utilizzati in settori anche molto differenti tra loro. Nel dettaglio:

- Piattaforme aeree cingolate da 13 a 33 m di altezza
- Minidumper da 400 a 2.900 kg di portata
- Trasportatore cingolato TX3005
- Transpallet cingolati fino a 1,8 t di portata
- Carri cingolati con capacità da 500 kg a 24 t

